



**ISTITUTO COMPRENSIVO “PROF. ANTONIO MORATTI”**  
**Via Nazionale,48**  
**54013 FIVIZZANO (MS) -Tel. e Fax 0585/92077- 0585/92424**  
**COD. MECC.MSIC81600R –COD.FISCALE 90007500458**  
e-mail : [msic81600r@istruzione.it](mailto:msic81600r@istruzione.it)

I. C. "PROF. A. MORATTI"- FIVIZZANO  
**Prot. 0005128 del 27/09/2021**  
02 (Uscita)

Fivizzano 27/09/2021

Al collegio dei Docenti  
Pc. Al Consiglio d’Istituto

All’Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2020/21; 2021/22;2022/23

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d’ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il R.A.V;
- VISTO il PTOF in scadenza nell’anno scolastico 2021/2022;
- PRESO ATTO che: l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell’offerta formativa;
- 2) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di

gestione e di amministrazione.

In premessa un richiamo alla Nostra funzione istituzionale: la Garanzia del Diritto allo Studio per tutte le studentesse e gli studenti e il loro successo formativo che dovranno essere assicurati attraverso un'offerta formativa di qualità, attenta alle differenze individuali, alle inclinazioni e aspirazioni degli allievi un'offerta in grado di trasmettere le conoscenze, fare acquisire abilità e competenze tramite un'azione di guida costante che ognuno di noi, comunità di professionisti dell'educazione, sa concretizzare per attivare passioni e per orientare alle scelte future. La direzione delle scelte complessive che saranno esplicitate nel PTOF e della scelte di metodi e contenuti dei curricula disciplinari deve esser proiettata verso l'obiettivo di favorire la massima acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente come ridefinite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018, che ometto di elencare, ma che costituiscono il fondamento, sine qua non, per poter fronteggiare adeguatamente le sfide complesse che la società attuale ci presenta. Sono le stesse macro-competenze che il mercato del lavoro sempre più dinamico e in trasformazione richiede. Richiamo doverosamente il secondo dovere affermato dalla nostra Carta Costituzionale nell'art 4 comma secondo "ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta una attività o una funzione, che concorra al progresso materiale o spirituale della società". La prima agenzia educativa che guida affinché il contributo individuale possa concretizzarsi con successo è la scuola; la nostra funzione formativa e orientante è permanente e dovrà realizzarsi in un contesto in grado di assicurare anche il diritto di vivere il percorso scolastico serenamente; dovremo garantire il diritto alla felicità di tutti a scuola e difenderlo.

Sottolineo che il benessere all'interno di una organizzazione complessa come l'istituzione scolastica si crea quando il livello di competenze di cittadinanza interno è elevato quindi la competenza di cittadinanza è da considerarsi come la competenza delle competenze.

E' fondamentale avere chiare le finalità già indicate nelle priorità del RAV per migliorare o ampliare il bagaglio di metodologie e contenuti da poter utilizzare al fine di arricchire l'offerta formativa con proposte **coinvolgenti .utili. accattivanti. interessanti**

In particolare, considerato il fattore geografico, socio- ambientale dei comuni montani del nostro istituto e il contesto di fatto multiculturale, con molte famiglie con background migratorio, ritengo che i nostri scolari e alunni e studenti abbiano la possibilità e la necessità di allargare il campo delle loro esperienze, che dovranno vivere all'interno negli edifici scolastici, che potranno diventare luogo aperto e accessibile oltre l'orario scandito dalle discipline, ma che potranno vivere anche, e senza eccessivi timori, fuori dal contesto aula.

Cio' nel momento in cui torneremo nella condizione di poter arricchire l'offerta formativa con esperienze che consentano di conoscere vivere e studiare al meglio il territorio, locale e dell'ambito nazionale e comunitario.

Dovremo a fine emergenza tornare a curare la scelta delle mete dei viaggi d'istruzione, ampliando gli orizzonti; è auspicabile che si rinforzino i legami con Enti e Istituzioni che da anni si occupano di valorizzazione del territorio proponendo ottime proposte formative; cito ad esempio il Parco Nazionale dell'appennino Tosco -Emiliano, auspico che ciò contribuisca a far diventare prassi abituali le attività di avviamento alla pratica sportiva quali lo sci alpino e di fondo e le attività escursionistiche, pratica principe per un approccio realmente multidisciplinare al sapere e nell'ottica del "learning by doing".

Altro aspetto che potrà caratterizzare la scuola sono le attività di progettazione in ambito Erasmus KA101 per consentire la mobilità del corpo docente e le possibilità di confronto e di studio di buone pratiche nel territorio comunitario. L'attivazione di scambi e gemellaggi con scuole anglofone o spagnole o tedesche sarebbero una enorme opportunità per favorire la crescita dei nostri alunni e dei

docenti e il loro bagaglio esperienziale. Potremo nel prossimo futuro iniziare a stringere legami come Istituto ospitante per docenti di altri sistemi scolastici, impegnati nell'attività prevista dal progetto suddetto Erasmus K101.

Attenzione particolare dovrà essere posta alla prevenzione delle cause dell'insuccesso scolastico e alla conseguente dispersione, pertanto l'indirizzo è quello di implementare le ottime pratiche, già prassi consolidate in tutti i plessi.

L'istituto potrà diventare un luogo sempre più aperto alla collettività, nel quale famiglie e studenti possano trovare l'ambiente attrezzato per dare risposte a bisogni di socializzazione e di conoscenza, pensiamo a titolo puramente esemplificativo ad un corso di lingua o di scienza scacchistica organizzato nei locali dell'istituto, aperto a genitori e giovani studenti che apprendono insieme; oppure, partendo dal presupposto che il nostro è un contesto di fatto multiculturale, ad un progetto finalizzato a consentire la conoscenza e la relazione tra culture diverse. L'approccio interculturale arricchisce e permette di comprendere. A titolo puramente esemplificativo ipotizziamo un corso pomeridiano con genitori di diversa provenienza, con background migratorio e non, che si raccontano reciprocamente usi e tradizioni legate alla soddisfazione di un bisogno primario.

Nel campo delle nuove metodologie di insegnamento lo scorso anno abbiamo adottato un'idea del movimento Avanguardie Educative: il Debate, attività realmente coinvolgente per studenti e docenti e praticata in moltissime scuole in tutto il territorio nazionale con una organizzazione capillare in rete "Debate Italia" alle quale abbiamo aderito. Purtroppo l'emergenza ha impedito la formazione in presenza dei docenti ma l'obiettivo prossimo sarà l'organizzazione dei primi tornei interni per la secondaria e i primi confronti tra scuole vicine.

Inoltre, particolare impegno dovrà essere profuso per il potenziamento dei temi della creatività, via che già caratterizza l'istituto per il settore musicale; potranno implementarsi gli aspetti della produzione e della fruizione, di altri campi, con l'attivazione di laboratori teatrali e artistici, in linea con le previsioni del d.lgs n 60/2017. A tal proposito vorrei stimolare la creazione di un vero spazio dedicato all'arte, un laboratorio di pittura nel quale gli alunni possano essere soggetti attivi. L'ambiente di apprendimento "bottega artistica" potrà realizzarsi con la valorizzazione di docenti esperti d'arte, in servizio nell'istituto o esterni, e grazie alla sensibilità di alcuni partner presenti nel territorio e consentirà di abbellire gli ambienti di apprendimento. Non dimentichiamo che gli alunni e tutti i componenti della comunità scolastica hanno diritto a vivere una scuola bella dal punto di vista estetico,

Il periodo di lock down ha impedito il raggiungimento di alcuni traguardi fissati nel 2019 ma ci ha fornito anche spunti interessanti per comprendere le aree di possibile miglioramento dell'organizzazione generale dell'Istituzione scolastica

Occorrerà rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

La didattica a distanza dovrà rimanere una modalità tecnica acquisita ed utilizzabile in modo permanente, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di percorsi didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali

Sarà opportuno organizzare una formazione mirata affinché tutto il personale docente possa **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e che ci consenta di sfruttare i mezzi tecnologici in tutta la loro potenzialità nella didattica e per il personale ATA per favorire una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

**Il Piano dovrà includere:**

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Marco Battella